LA MAGIA DEI CORALLI

THE MAGIC OF CORALS

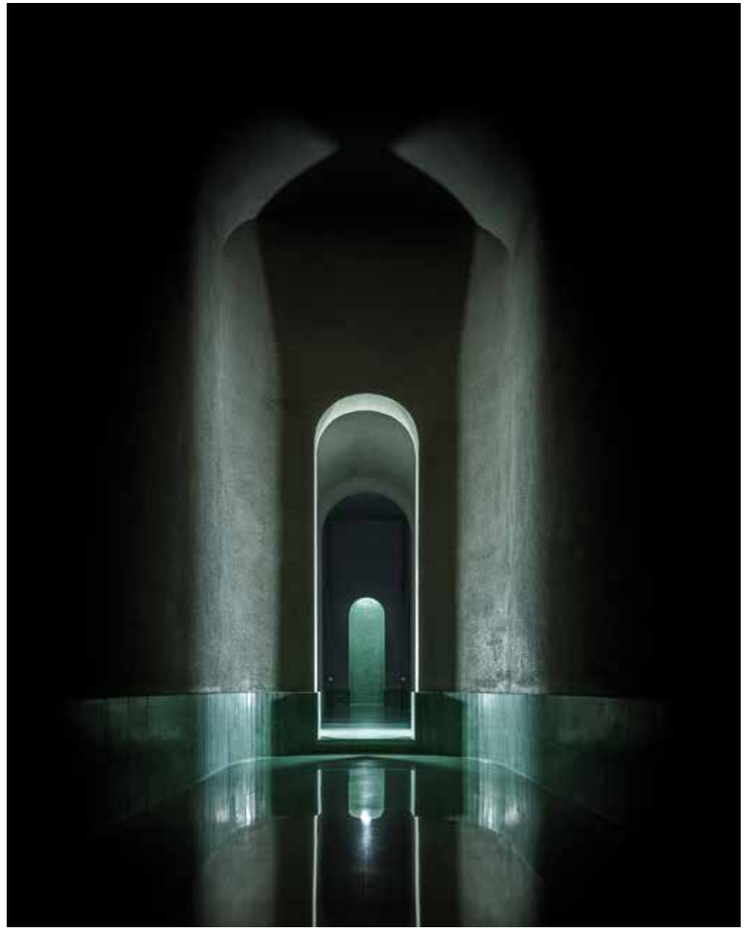
Lo scorso ottobre è stata ufficialmente riaperta, dopo quasi vent'anni, la *Sala Laurentina*, antico oratorio della Cattedrale di San Lorenzo Martire a Trapani. La sala è stata restituita alla comunità come spazio multifunzionale per conferenze o eventi, in seguito al delicato progetto di recupero *Specus Corallii*, la Grotta dei Coralli, dell'architetto siciliano *Antonino Cardillo*. Alla sala si accede attraverso una galleria ad archi, rinnovata nei toni del grigio e del verde acqua, a simboleggiare il passaggio nell'acqua marina per giungere all'interno della grotta. Qui tutto è stato giocato attorno alla simbologia di una città come Trapani e del suo rapporto, profondo e intimo, con il mare e con la terra. *La misura dello spazio* - spiega il progettista - *racconta le allegorie della bellezza e della metamorfosi, figurate da conchiglie, evocate nei sedimenti della pietra del basamento, e da coralli, alle cui flessuose asperità allude il rinzaffo rosso della volta perpendicolare.*

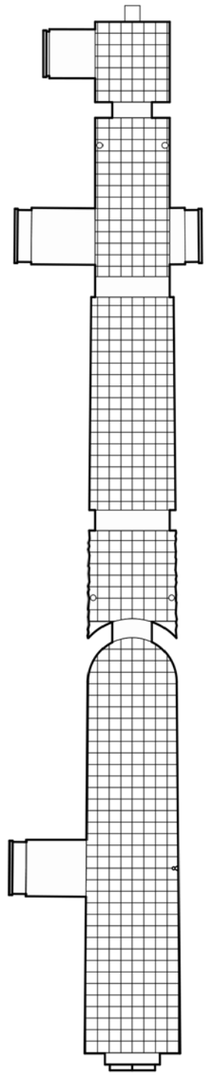
After nearly twenty years, the *Laurentina Room*, ancient oratory owned by the Cathedral of St. Lawrence the Martyr in Trapani, was officially reopened last October. The room has been turned into a community multifunctional venue for lectures and events thanks to the gentle renovation design, called *Specus Corallii*, the Coral Cave, curated by the Sicilian architect *Antonino Cardillo*. The room is accessed through a vaulted gallery, renovated in the grey and water green colors, symbolizing the passage in the seawater before entering the cave. Here, everything has been designed around the symbolism of the city of Trapani and its deep and intimate relationship with the sea and the land. *The cadence of space* - the architect explains - *recounts the allegories of beauty and metamorphosis, imaged from shells, evoked by the sediments of the stone base, and corals, to whose willowy asperities the rose red perpendicular vault alludes.*

Linda Mattei

L'architetto siciliano Antonino Cardillo ha interpretato la configurazione classica dell'architettura dell'antica *Sala Laurentina*, un rettangolo argenteo, attraverso l'uso dei materiali, dei colori e della luce naturale che si rifanno alle peculiarità della città di Trapani. La superficie ruvida - cifra stilistica dell'architetto - dell'intonaco rustico di colore rossiccio che riveste il soffitto e la parte superiore delle pareti rimanda alle asperità dell'asse calcareo del corallo, mentre il rivestimento con grandi lastre in pietra di origine sedimentaria del basamento, che prosegue, lucidato, nella pavimentazione, richiama il tema della conchiglia, ricordando *come la storia dell'arrivo della Madonna dal mare e le pietre intagliate del suo Santuario rivelino quanto questo tema sia mito fondativo della sacralità di Trapani.* Inoltre, *il colore e le superfici tattili dello Speco* - prosegue l'architetto Cardillo - *riscoprono la sensualità delle polveri e della pietra, che ci parlano del luogo e delle viscere della terra dove sono state cavate. Così, Specus Corallii, con il suo evocare la dimensione misterica di un mondo sommerso, racconta quell'immaginario che, dal mare, sedimenta da millenni il senso della vita della città e del suo paesaggio.*

The Sicilian architect Antonino Cardillo has interpreted the classic configuration of the architecture of the ancient *Laurentina Room*, a rectangle governed by the *silver ratio*, through the use of the materials, the colors and the natural light, which allude to the peculiarities of the city of Trapani. The rough surface - stylistic signature of the architect - of the rawly applied reddish plaster covering the ceiling and the upper part of the walls refers to the asperities of the calcareous axis of corals, while the lining with large slabs of sedimentary limestone of the lower part of the walls which continues, polished, to the flooring, evokes the theme of the shell, reminding that *the story of the arrival of the Madonna from the sea and the carved stones of her Sanctuary reveal how this theme is a fundamental myth of the sacredness of the city of Trapani. Furthermore, the color and the tactile surface of the Specus* - architect Cardillo adds - *rediscover the sensuality of the dust and stone that speak of the place and the bowels of the earth where they were carved. Thus, Specus Corallii, with its evocation of the mysterious underwater dimension, relates that imagination which, from the sea, has sedimented the sense of the life of the city and its landscape for millennia.*





Credits:
Photos and drawings: © Antonino Cardillo